

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. CACCIA E PESCA NELLE ACQUE INTERNE

OGGETTO: L.R. 7/95 art. 25 -Autorizzazione all'ATC MC2 a svolgere un corso di aggiornamento per operatori faunistici per le specie piccione e nutria.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTE:

- DDS n. 1/SVM del 27/01/2020 - "L.R. n. 20/2001 – Conferimento incarichi di responsabilità delle Posizioni Organizzative, istituite o revisionate con D.G.R. n. 1675 del 30.12.2019, nell'ambito del Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche."
- DGR. N. 62 del 25/01/2021 ad oggetto: "Articolo 28 della legge regionale n. 20/2001. Conferimento incarichi dirigenziali ad interim di alcune strutture vacanti nell'ambito della Giunta regionale";

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

1. di autorizzare l'Ambito Territoriale di Caccia MC2 alla realizzazione di un corso di aggiornamento alla qualifica di operatore addetto al controllo della fauna di cui all'art 25 comma 3 della L.R. n. 7/95 per le specie piccione domestico (*Columba livia domestica*) e nutria (*Myocastor coypus*) con le modalità indicate nell'istanza e documentazione a corredo
2. di disporre che il corso di aggiornamento deve avere le seguenti caratteristiche:
 - possono partecipare coloro che già hanno la qualifica di operatore addetto al controllo della fauna di cui all'art 25 comma 3 della L.R. n. 7/95 con residenza nell'ATC MC2
 - Il corso di aggiornamento non è obbligatorio;
 - Materie del corso: Sistematica, ecologia, morfologia, gestione e controllo numerico delle specie piccione domestico;
 - Durata del corso: orario minimo ore 4 con nessuna ora di assenza da parte dei partecipanti;
 - Le lezioni avverranno con modalità telematica a distanza come previsto dalla normativa vigente sulle azioni di contrasto al Covid 19; il numero minimo e massimo dei partecipanti al corso sarà determinato in base alle adesioni e alla capacità della piattaforma di gestione dell'utenza collegata, la valutazione è delegata all'ATC ; è possibile suddividere il corso in più giornate formative e sostenere più sessioni formative;
 - I docenti devono avere laurea attinente le materie faunistico venatorie con esperienza almeno triennale nella gestione delle specie oggetto del corso di aggiornamento;
 - Di prevedere che l'ATC comunichi a questa P.F, ufficio territoriale di prima dell'inizio dei singoli corsi:
 - ✓ i nominativi dei docenti e i loro CV (ove non in possesso dell'ufficio)



- ✓ i link di accesso alle lezioni on line;
 - ✓ date e orari delle lezioni on line del corso
 - ✓ i nominativi degli operatori faunistici partecipanti all'aggiornamento
- verifichi prima dell'inizio dei corsi le qualifiche dei partecipanti nonché si assicuri dell'identità del partecipante e l'effettivo collegamento alla lezione;
 - tutto ciò che non è espressamente previsto non è autorizzato;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Delegato del Dirigente
P.O. Coordinamento delle attività gestionali,
Settori Caccia e Pesca sportiva,
Coordinamento strutture decentrate e CRAS
(Dott. Agr. Massimo Pensalfini)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- Legge 11 febbraio 1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- Legge regionale 5 gennaio 1995 n. 7 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e successive modificazioni;
- Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni." Legge Regionale 03 aprile 2015, n. 13 Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Province
- DGR n. 1598 del 27/11/2018 ad oggetto:"L.R..n.7/95, art.25 Piano di controllo del Piccione domestico (Columba livia domestica) 2018-2023"
- DGR n. 631 del 27/05/2019 ad oggetto" Approvazione del Piano regionale per il controllo con finalità eradicativa della Nutria (Myocastor coypus)"
- DECRETO-LEGGE 22 aprile 2021, n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19. (21G00064) (GU Serie Generale n.96 del 22-04-2021)

(motivazione)

L'ATC MC2 ha presentato richiesta, corredata da fac simile di domanda e di avviso, assunta al prot. 0630616 del 28 maggio 2021 per poter realizzare un corso di aggiornamento per addetti al controllo della fauna selvatica a norma dell'art. 25 comma 3 della L.R. n.7 /95 per le specie piccione e nutria;

Con le DDGGRR n.1598 del 27/11/2018 e n.631 del 27/05/2019 sono stati approvati rispettivamente il piano regionale di controllo alla specie piccione domestico (Columba livia domestica) e nutria (Myocastor coypus).

Considerato che:

- ✓ nell'ATC MC2 non risultano operatori al controllo delle due specie, rendendo di fatto inapplicabili i Piani di controllo sul territorio di propria competenza gestionale.
- ✓ L'art. 25 comma 3 della L.R. 7/95 recita ... **3. I piani di cui al comma 2 sono attuati dalle guardie venatorie dipendenti dalle province. Queste ultime possono avvalersi dei proprietari o conduttori dei fondi sui quali si attuano i piani medesimi, purchè muniti di licenza per l'esercizio venatorio, nonchè delle guardie forestali e delle guardie comunali munite di licenza per l'esercizio venatorio; possono inoltre avvalersi, ove necessario, delle guardie volontarie di cui all'articolo 37, purchè in possesso della licenza di caccia, nonchè di operatori, muniti di licenza, all'uopo espressamente autorizzati dalla provincia, selezionati attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente coordinati dal personale di vigilanza della provincia...**
- ✓ è possibile in questa fase pandemica proporre corsi di formazione con modalità di telematica a distanza e che il corso di aggiornamento può essere svolto agevolmente in



tale maniera, valutati anche altri percorsi di aggiornamento in questa materia svolti in precedenza dalle Province prima del passaggio delle funzioni del 2016, è concepibile autorizzare corsi di aggiornamento di poche ore per coloro che sono già in possesso della qualifica di operatore al controllo della fauna selvatica a norma dell'art. 25 comma 3 della L.R. 7/95.

Si propone di adottare il presente dispositivo

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il responsabile del procedimento
(*Luca Grillini*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

